

I volontari si preparano a fare festa

Una città più viva che mai, grazie ad un fervente mondo associativo. Legnano si prepara a celebrare il suo volontariato sociale, culturale e sportivo. Ieri mattina, a Palazzo Malinverni, alla presenza del commissario prefettizio Cristiana Cirelli, sono state presentate ufficialmente le "Giornate del volontariato" che terranno banco nel fine settimana tra il 5 e il 6 ottobre, rispettivamente tra il palazzo Leone da Perego e piazza San Magno. In concomitanza ci sarà anche l'Onomastico della terra, che si svolgerà tra il verde del parco ex Ila sui colli di Sant'Erasmo.

Gran parte delle associazioni legnanesi saranno coinvolte nelle operazioni di festa anche per promuovere le proprie attività. «Questo dimostra che il volontariato ha

cuore e senso di appartenenza - commenta la presidente della Casa del volontariato (tra gli organizzatori con la Consulta del volontariato e fondazione Ticino Olona), Rosa Romano -. Qui abbiamo un mondo intero che lavora. Le giornate saranno un momento di riflessione per chi fa volontariato in città». Il titolo scelto dell'edizione 2019 è "Una rete per donare", perché il tema di quest'anno, come ha sottolineato il presidente della Fondazione, Salvatore Forte, è proprio quello di promuovere la "cultura del dono".

Di ciò se ne parlerà il 5 ottobre a palazzo Leone da Perego con un incontro inaugurale dal titolo "Il dono cambia la storia".

Lo stesso giorno, in serata, oltre a tante iniziative, si terrà un concerto

alla chiesa di Sant'Ambrogio dell'Atmosfera Ensemble dal titolo "La musica ai tempi di Leonardo", dove verranno proposte le musiche del periodo rinascimentale. Il 6 ottobre, invece, piazza San Magno, dalle 10 alle 18, sarà invasa dagli stand delle associazioni legnanesi, con vari momenti di intrattenimento e i concerti della banda di Legnano e del bluesman Joe Valeriano. Nello stesso week-end ci sarà appunto anche l'Onomastico della terra, pensato per vivere il parco dell'ex Ila con una cena e un bivacco notturno, nonché delle visite guidate, all'interno dell'area verde che per le sue caratteristiche rappresenta un patrimonio unico in tutto l'Alto Milanese.

Ste.Vie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

